

# Piano di Miglioramento 2016/17

NAIS078002 IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "EUROPA"

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare le capacità di autovalutazione dell'alunno attraverso la promozione delle competenze di italiano e matematica.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Utilizzare la simulazione aziendale quale modalità di gestione delle classi del triennio.	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Migliorare le capacità di autovalutazione dell'alunno attraverso la promozione delle competenze di italiano e matematica.	3	5	15
Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.	4	4	16
Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.	3	5	15
Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.	5	5	25
Utilizzare la simulazione aziendale quale modalità di gestione delle classi del triennio.	4	4	16

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Migliorare le capacità di autovalutazione dell'alunno attraverso la promozione delle competenze di italiano e matematica.	Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate utilizzando i risultati delle prove per individuare punti di debolezza e programmazioni idonee. Innalzare l'equità degli esiti attraverso azioni di recupero e potenziamento personalizzate.	Riduzione del 50% della differenza tra il risultato dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale. Shift del 5% delle popolazioni dei livelli di apprendimento verso il 5°. Riduzione della varianza dentro le classi.	Analisi degli esiti delle prove standardizzate.
Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.	Migliorare le competenze in italiano, matematica, lingua straniera, scienze integrate. Ridurre le sospensioni di giudizio in matematica, diritto, inglese e scienze.	Riduzione del 5% delle insufficienze in italiano, matematica, inglese e scienze integrate. Riduzione del 30% del numero di sospensioni di giudizio in matematica e inglese.	Strumenti di rilevazione periodica (Registri di classe, verbali).
Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.	Migliorare la percezione del benessere a scuola e dello star bene con sé stessi. Migliorare l'autoefficacia.	Riduzione del numero di sospensioni e note disciplinari. Spostamento del 5% delle popolazioni dei voti di condotta verso il 10. Incremento del 10% dei prodotti finali presentati. Miglioramento del 10% delle valutazioni nelle prove esperte.	Strumenti di registrazione periodica (registri di classe, verbali)
Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.	Diffusione dell'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.	Numero di docenti che utilizza le nuove metodologie didattiche.	Test di gradimento.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Utilizzare la simulazione aziendale quale modalità di gestione delle classi del triennio.	Miglioramento del 10% delle valutazioni nelle prove esperte. Incremento del numero delle iscrizioni a percorsi universitari. Miglioramento del placement.	Incremento del numero di certificazioni conseguite dagli allievi. Incremento del numero di iscritti all'Università. Riduzione dei tempi necessari al placement.	Questionari.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #17052 Migliorare le capacità di autovalutazione dell'alunno attraverso la promozione delle competenze di italiano e matematica.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Utilizzare i risultati delle prove standardizzate per individuare punti di debolezza implementando azioni di recupero e potenziamento personalizzate.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento dell'autovalutazione dell'allievo. Diminuzione del 30% della differenza tra il risultato dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale. Shift del 3% degli esiti verso il livello 5. Riduzione della varianza dentro le classi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si evidenziano effetti negativi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento degli esiti. Diminuzione del 50% della differenza tra il risultato dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale. Shift del 5% degli esiti verso il livello 5. Riduzione della varianza dentro le classi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si evidenziano effetti negativi.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
--	---

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Utilizzare idonei strumenti per la valutazione e la certificazione delle competenze.	Valorizzazione delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche. Investire sul capitale umano ripensando i rapporti.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Corsi di recupero e potenziamento. Matematica e realtà Geometriko Gare Grammatica valenziale Progetto: la grammatica è un gioco Progetto "Gira la carta" Concorso il miglior prodotto Concorsi Sportello didattico Educazione ambientale
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	200
<b>Costo previsto (€)</b>	7000
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS e contributo alunni
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	70
<b>Costo previsto (€)</b>	1000
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	500	Contributo per funzionamento (materiali di consumo, noleggi, canone, piccola manutenzione)

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Monitoraggio delle azioni e rilevazione degli esiti</b>						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Realizzazione delle attività di recupero e potenziamento</b>					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
<b>Progettazione delle attività</b>		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/10/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Riduzione del 50% della differenza dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale. Shift del 5% delle popolazioni dei livelli di apprendimento verso il V livello.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Analisi degli esiti delle prove standardizzate.
<b>Criticità rilevate</b>	Il monitoraggio dell'azione richiede un notevole sforzo organizzativo teso ad evitare l'insorgere del cheating e a promuovere la consapevolezza, presso l'intera comunità scolastica, delle prove standardizzate come strumenti per l'individuazione di azioni di miglioramento del servizio offerto dalla scuola. Gli esiti del monitoraggio sono i seguenti: - la differenza tra il punteggio in matematica dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale risulta per il 2016/2017 aumentata del 100% rispetto all'annualità precedente. Questo in larga parte dovuto all'esito di due classi dove il cheating si è evidenziato in maniera rilevante. - la medesima differenza per la prova di italiano si mostra invariata rispetto a quella registrata per l'annualità 2015/2016. Per il Professionale si registra uno shift dell'18% verso i livelli di apprendimento più bassi per italiano e matematica. Lo stesso trend si manifesta in modo ancor più marcato (> del 50%) per il Tecnico.
<b>Progressi rilevati</b>	I dati rilevati non evidenziano progressi se non sulla riduzione del cheating rilevato solo in poche classi.

**Modifiche / necessità di aggiustamenti**

Si evidenzia la necessità di: - formazione docenti su decodifica dei dati Invalsi e delle competenze sottese agli item; - corsi di recupero e potenziamento.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #1887 Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Potenziamento delle competenze digitali degli allievi anche attraverso la curvatura del curricolo e l'organico di potenziamento finalizzata alla didattica digitale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Riduzione del 3% delle insufficienze nei risultati dell'istituzione scolastica di italiano, matematica, lingua straniera e scienze. Riduzione del 10% delle sospensioni di giudizio. Riduzione del 5% del tasso di dispersione scolastica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Eccessiva concentrazione sullo strumento piuttosto che sugli obiettivi di apprendimento.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Riduzione del 5% delle insufficienze nei risultati dell'istituzione scolastica di italiano, matematica, lingua straniera e scienze. Riduzione del 30% delle sospensioni di giudizio. Riduzione del 10% del tasso di dispersione scolastica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Eccessiva concentrazione sullo strumento piuttosto che sugli obiettivi di apprendimento.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Utilizzo della didattica digitale come supporto per il miglioramento degli esiti dell'apprendimento.	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola (classe virtuale). Sviluppo delle competenze digitali degli alunni. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Pillole di conoscenza Progetto Competenze digitali Coding Progetto lettura Progetto Storia Madrelingua etwinning Play Energy Piano Lauree Scientifiche Progetti di educazione scientifica Progetti di lingua
Numero di ore aggiuntive presunte	220
Costo previsto (€)	5600
Fonte finanziaria	Fis, contributo alunni
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Contributo alunni (Formatore madrelingua)
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	500	Contributo per funzionamento (materiali di consumo, noleggi, canone, piccola manutenzione)

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Monitoraggio delle azioni e rilevazione degli esiti.</b>					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Realizzazione delle attività</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Progettazione delle attività</b>		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di sospensioni di giudizio nel complesso. Numero di sospensioni di giudizio in matematica e in inglese. Numero di corsi di recupero attivati.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri di classe, verbali, circolare interna Prot. n.946 del 26/06/2017
<b>Criticità rilevate</b>	Non sono state rilevate criticità nel monitoraggio.
<b>Progressi rilevati</b>	Il numero di corsi di recupero è nelle ultime tre annualità in netta diminuzione. Per l'istituzione nel complesso si registra: annualità 2014/2015 n. corsi di recupero attivati 53 annualità 2015/2016 n. corsi di recupero attivati 31 annualità 2016/2017 n. corsi di recupero attivati 28 Il trend per le sospensioni di giudizio in tutte le discipline si riporta di seguito. - PROFESSIONALE 2014/2015 %Alunni con giudizio sospeso 33% 2015/2016 %Alunni con giudizio sospeso 24% 2016/2017 %Alunni con giudizio sospeso 23% Si registra quindi un calo del 4%. - TECNICO annualità 2014/2015 %Alunni con giudizio sospeso 29% annualità 2015/2016 %Alunni con giudizio sospeso 23% annualità 2016/2017 %Alunni con giudizio sospeso 19% Si registra quindi un calo del 17%. - Per l'istituzione nel complesso: 2014/2015 % Alunni con giudizio sospeso 31% 2015/2016 % Alunni con giudizio sospeso 24% 2016/2017 % Alunni con giudizio sospeso 21% Si registra un calo del 13%
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Non si rilevano necessità di modifiche o di aggiustamenti.



**OBIETTIVO DI PROCESSO: #17077 Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Ampliamento dell'offerta formativa finalizzata alla costruzione del sé, alla relazione con gli altri e alla relazione con l'ambiente.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento dello star bene a scuola.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si rilevano effetti negativi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento degli esiti di apprendimento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si rilevano effetti negativi.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Centrare la didattica sull'inclusività.	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progetto Legalità Progetto Settimana del Benessere Centro di ascolto Progetto Unicef Progetto Coro Progetto Teatro CT per l'inclusione Sportello Disabili/Bes Progetti integrazione alunni Bes attraverso la pratica sportiva Progetto Famiglie
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	200

<b>Costo previsto (€)</b>	8175
<b>Fonte finanziaria</b>	MOF e contributo alunni
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Assistenza tecnica e logistica
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	70
<b>Costo previsto (€)</b>	1000
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	4000	Contributo alunni (Esperti esterni, Coro, Teatro, Progetto famiglie).
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	500	Contributo per funzionamento (materiali di consumo, noleggi, canone, piccola manutenzione)

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Monitoraggio delle azioni e rilevazione degli esiti</b>					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Realizzazione delle attività</b>		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>Progettazione delle attività</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di alunni partecipanti ad attività finalizzate alla promozione delle competenze chiave di cittadinanza. Incremento del 10% dei prodotti finali presentati. Miglioramento del 10% delle valutazioni nelle prove esperte.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rilevazione partecipazione ad attività finalizzate alle competenze chiave di cittadinanza consultabile al link: <a href="https://docs.google.com/document/d/1KrQxD984UEgkPs234Zqg91RTkj3NNOxQENmNNGkj5VU/edit?usp=sharing">https://docs.google.com/document/d/1KrQxD984UEgkPs234Zqg91RTkj3NNOxQENmNNGkj5VU/edit?usp=sharing</a> . Prove esperte e prodotti finali.
<b>Criticità rilevate</b>	Non sono state rilevate criticità nel monitoraggio.
<b>Progressi rilevati</b>	Il grado di partecipazione alle attività finalizzate alle competenze di cittadinanza è soddisfacente. Si rileva sia l'incremento nel numero che nella qualità dei prodotti finali. Gli esiti delle prove esperte mostrano un soddisfacente shift verso i livelli di apprendimento più elevati. Gli esiti sono consultabili al link che segue: <a href="https://docs.google.com/document/d/1lh-tzAz-agXIWeb13TDCUV0qrrV14bNC9w159gLdqw/edit?usp=sharing">https://docs.google.com/document/d/1lh-tzAz-agXIWeb13TDCUV0qrrV14bNC9w159gLdqw/edit?usp=sharing</a>
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Non si rileva la necessità di aggiustamenti.

## OBIETTIVO DI PROCESSO: #17054 Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.

### SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

#### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Formazione docenti: 1. didattica digitale 2. miglioramento delle relazioni docente discente 3. progettazione didattica inclusiva
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Aumento del numero dei docenti che utilizza le nuove metodologie didattiche. Miglioramento dello star bene a scuola.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà di trasferire le nuove metodologie nella didattica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Riduzione del 5% delle insufficienze di italiano, matematica, lingua straniera e scienze integrate. Riduzione del 30% delle carenze formative in mat. dir, ingl. e scienze. Riduzione del 10% del tasso di dispersione. Miglioramento clima scolastico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Difficoltà di trasferire le nuove metodologie nella didattica.

#### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

## Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Promuovere il passaggio dalla didattica trasmissiva a quella incentrata sulle nuove metodologie.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione: Registro elettronico e didattica digitale Piattaforma Edmodo Percorsi formativi e prove esperte Scuole in Rete Dalla disabilità ai BES Dalle discipline all'unità della conoscenza Costruire percorsi di didattica digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	4132
Fonte finanziaria	Fondi Formazione Carta Docenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	70
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro	500	Contributo per funzionamento (materiali di consumo, noleggi, canone, piccola manutenzione)

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Monitoraggio delle azioni di formazione e rilevazione degli esiti</b>		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Formazione docenti</b>		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>Progettazione delle attività di formazione</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	15/06/2017
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di docenti che utilizza le nuove metodologie didattiche.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Test di gradimento
<b>Criticità rilevate</b>	Insufficiente numero e durata dei corsi di formazione
<b>Progressi rilevati</b>	Aumento del numero di docenti formati all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	Aumentare la frequenza e la durata dei corsi di formazione per migliorare gli approfondimenti. Monitoraggio gradimento docenti consultabile al link che segue: <a href="https://docs.google.com/document/d/19_k7fZpccO1lcr4lIheTu5wg8lryN6GLkpfL3KYZMxQE/edit?usp=sharing">https://docs.google.com/document/d/19_k7fZpccO1lcr4lIheTu5wg8lryN6GLkpfL3KYZMxQE/edit?usp=sharing</a>

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #21074 Utilizzare la simulazione aziendale quale modalità di gestione delle classi del triennio.**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Realizzazione di progetti di simulazione aziendale anche attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento della coerenza delle competenze nelle discipline dell'area di indirizzo con le richieste del mondo del lavoro.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si individuano effetti negativi.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento della coerenza delle competenze nelle discipline dell'area di indirizzo con le richieste del mondo del lavoro.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si individuano effetti negativi.

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Curvatura dei percorsi formativi sulle richieste del CTS.	Incremento dell'alternanza scuola lavoro nelle scuole del secondo ciclo di istruzione. Investire sul capitale umano ripensando i rapporti (dentro / fuori, scuola/azienda,...)

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Web Radio Progetto Hostess OpenCoesione Impresa simulata
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	1750
<b>Fonte finanziaria</b>	MOF e contributo alunni
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	JA Impresa in azione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	30
<b>Costo previsto (€)</b>	1000
<b>Fonte finanziaria</b>	ASL

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	2000	Contributi alunni
Servizi	1000	Contributi alunni
Altro	500	Contributo per funzionamento (materiali di consumo, noleggi, canone, piccola manutenzione)

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Monitoraggio delle attività</b>							Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Simulazione aziendale o in contesti reali nelle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno.</b>				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>Programmazione delle attività</b>		Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento**

## del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Incremento delle attestazioni di partecipazione ai percorsi di simulazione aziendale (JA). Incremento del numero di allievi che partecipano ad azioni di placement. Incremento del numero di iscritti all'Università.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari di gradimento.
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà nel reperimento delle informazioni relative alle iscrizioni all'Università ed al placement.
<b>Progressi rilevati</b>	Gli indicatori di monitoraggio fanno registrare un progressivo miglioramento del processo. Si registra infatti l'aumento del 100% del numero di attestazioni di partecipazione ai percorsi di simulazione aziendale (JA) nel 2016/2017 rispetto all'annualità scolastica precedente. Tutti gli allievi delle classi quinte prendono parte ad azioni di informazione per il miglioramento del placement. Il numero di allievi che partecipa a programmi specifici per il miglioramento del placement è inferiore al numero degli allievi che si diplomano e si mostra in leggera crescita rispetto all'annualità precedente.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Migliorare la capacità di intermediazione della scuola mediante l'adesione a Programmi specifici.

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.
<b>Priorità 2</b>	Migliorare le capacità di autovalutazione dell'alunno attraverso la promozione delle competenze di italiano e matematica

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Riduzione del 5% delle insufficienze nei risultati interni all'istituzione scolastica di italiano, matematica, lingua straniera e scienze integrate. Riduzione del 30% del numero di sospensioni di giudizio in matematica e inglese.
<b>Data rilevazione</b>	15/06/2017



<b>Indicatori scelti</b>	Confronto tra il numero di corsi di recupero attivati nel periodo considerato. Scarto percentuale relativo al numero di alunni con giudizio sospeso tra le due annualità.
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione del 5% delle insufficienze nei risultati interni alla scuola.
<b>Risultati riscontrati</b>	Riduzione del 50% dei corsi di recupero. Diminuzione del 13% delle sospensioni di giudizio nel complesso.
<b>Differenza</b>	Si registra una diminuzione delle sospensioni di giudizio il oltre il doppio rispetto a quella attesa.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Necessità di interventi formativi mirati ad un insegnamento che consenta agli allievi l'acquisizione di una padronanza della dimensione del parlato della lingua straniera.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Riduzione del 10% del tasso di dispersione scolastica
<b>Data rilevazione</b>	15/06/2017
<b>Indicatori scelti</b>	Numero di alunni iscritti. Numero di alunni scrutinati, Numero di nulla osta in uscita, Numero di nulla osta in ingresso.
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione del 10% del tasso di dispersione scolastica
<b>Risultati riscontrati</b>	Dispersione scolastica 2015/2016 pari al 4.7% Dispersione scolastica 2016/2017 pari al 2.8%
<b>Differenza</b>	Si registra un ulteriore calo del 40% della dispersione scolastica.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Occorre promuovere oltre alle attività di recupero anche quelle di potenziamento per garantire una maggiore personalizzazione degli interventi didattici. Occorre ripensare i criteri di formazione delle classi prime.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Riduzione del 50% della differenza tra il risultato dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale.
<b>Data rilevazione</b>	10/10/2017
<b>Indicatori scelti</b>	I risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica per l'istituzione nel complesso delle due ultime annualità.
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione del 50% della differenza tra il risultato dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale.
<b>Risultati riscontrati</b>	I risultati riscontrati disattendono quelli attesi.
<b>Differenza</b>	Per la matematica si ha un aumento notevole nella differenza tra istituzione nel complesso e dato nazionale. Per l'italiano la differenza è assolutamente confrontabile a quella dell'annualità precedente.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	L'effetto del cheating per alcune classi è eccessivo. Occorre che la comunità scolastica prenda maggiore consapevolezza dell'importanza dei dati Invalsi che continuano ad essere visti come strumento di selezione e non di misura degli apprendimenti.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Shift del 5% delle popolazioni dei livelli di apprendimento verso il V livello.

<b>Data rilevazione</b>	10/10/2017
<b>Indicatori scelti</b>	La distribuzione della popolazione scolastica nei cinque livelli di apprendimento invalsi per italiano e matematica.
<b>Risultati attesi</b>	Shift del 5% delle popolazioni dei livelli di apprendimento verso il V livello.
<b>Risultati riscontrati</b>	Il trend riscontrato è opposto a quello atteso.
<b>Differenza</b>	La differenza tra i risultati riscontrati e quelli attesi risulta rilevante.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Promuovere la condivisione della fase di analisi delle prove invalsi presso i Dipartimenti. Studiare i framework invalsi.

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunioni del gruppo di miglioramento. Riunioni di dipartimento. Consiglio di Istituto. Collegio Docenti.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	DS, DSGA, docenti, genitori, alunni, personale Ata.
<b>Strumenti</b>	Sito istituzionale della scuola, Piattaforme digitali di condivisione dei documenti in progress. Piattaforma indire per la realizzazione del piano di miglioramento.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Malgrado sia molto diffusa la consapevolezza dell'utilità delle piattaforme digitali per la condivisione, si evidenzia la mancanza delle competenze necessarie per sfruttarne tutte le potenzialità.

## Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Sito istituzionale della scuola, consigli di classe, collegio docenti.	Personale scolastico.	Durante l'intero anno.

### Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Manifestazioni per la disseminazione delle attività progettuali e concorsuali svolte dagli allievi.	Allievi, genitori, enti e associazioni.	Inizio anno scolastico.
Sito istituzionale della scuola, incontri DS genitori/alunni, incontri scuola famiglia, consigli di classe aperti ai genitori.	Genitori, alunni, enti e associazioni.	Tutto l'anno.

## Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

### Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Di Leo Libero	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Genni Rosanna	Dirigente Scolastico
Terracciano Italia	Docente - Funzione Strumentale Area Gestione PTOF - Qualità
Velleca Filomena	Docente - Funzione strumentale Area Gestione del PTOF - PTOF
Serpe Angela	Docente - Funzione strumentale Area Gestione del PTOF - PTOF

### Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori Studenti (Negli organi collegiali)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì